



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

6. SETTORE AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO

PROT. N. 7704 DEL 05/05/2026

Servizio:

COPIA DI ORDINANZA SINDACALE N. 52 del 05/05/2026

Oggetto: ISOLAMENTO DI AGENTI PATOGENI ZOOTICI IN UCCELLI, IN AMBIENTE URBANO.

IL SINDACO

VISTA la nota pervenuta al protocollo dell'Ente ed acquisita al n. 6799 del 21/04/2026 con la quale il DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SERVIZIO VETERINARIO AREA A segnala che gli uccelli selvatici presenti in ambito urbano, in particolare piccioni (*Columba livia var. domestica*), tortore dal collare (*Streptopelia decaocto*) e gazze (*Pica pica*), possono essere portatori del batterio *Chlamydia psittaci*, agente eziologico della Psittacosis, patologia a trasmissione aerogena che può determinare nell'uomo forme respiratorie di varia gravità, anche tali da richiedere, seppur raramente, ricovero ospedaliero.

CONSIDERATO CHE le situazioni a maggior rischio per la sanità pubblica sono rappresentate dalle aggregazioni artificiali e innaturali di uccelli sinantropi, in particolare piccioni, tortore dal collare e altre specie, determinate dal foraggiamento effettuato da cittadini inconsapevoli del rischio connesso alla diffusione di malattie infettive trasmissibili dagli animali all'uomo e tra gli stessi animali;

CONSIDERATO CHE la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la tutela della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio, consente l'adozione di interventi di controllo sulle popolazioni animali anche per motivi sanitari, qualora ricorrano esigenze di tutela della salute pubblica e dell'igiene ambientale;

PRESO ATTO DEL rischio igienico sanitario che può derivare alla popolazione dal contatto con tali animali;

RITENUTO pertanto necessario provvedere in merito, mediante l'adozione di apposita ordinanza ai sensi dell'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 267/ 2000, che prevede, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, che il Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, adotti ordinanze contingibili e urgenti;

RITENUTO che per la situazione sopra descritta sussistono i presupposti di contingibilità e urgenza, ovvero:

- la contingibilità, poiché la situazione non può essere efficacemente affrontata mediante l'adozione di strumenti giuridici ordinari che individuino misure di prevenzione idonee a contrastare il fenomeno descritto;
- l'urgenza, in ragione della potenziale situazione di danno e pregiudizio per l'ambiente e per l'igiene pubblica.

VERIFICATA la necessità di fornire alla popolazione le necessarie istruzioni sulle modalità atte a prevenire o limitare il contatto

con gli animali infetti come previsto dal DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SERVIZIO VETERINARIO AREA A nella sopra citata nota;

RILEVATO CHE si è proceduto ad effettuare un corretto bilanciamento degli interessi pubblici e privati, ritenendo nel caso di specie preminente l'interesse alla tutela dell'ambiente e della salute come previsto rispettivamente dagli artt. 9 e 32 della Costituzione Italiana;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii ed in particolare gli artt.50 e 7 - bis;

ORDINA

a partire dalla data di pubblicazione della presente e fino a nuova comunicazione da parte del DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SERVIZIO VETERINARIO AREA A a tutta la cittadinanza:

- **il divieto a chiunque nell'ambito del territorio urbano, sia su suolo pubblico sia nelle pertinenze private (loggiati, balconi, terrazze) di somministrare alimenti e di effettuare il foraggiamento di uccelli selvatici, al fine di prevenire l'aumento incontrollato delle popolazioni e l'accumulo di deiezioni, con conseguenti rischi per l'igiene e la sanità pubblica;**
- **di non abbandonare accumuli/residui di alimenti o comunque prodotti appetibili e facilmente raggiungibili alla fauna selvatica.**

AVVERTE

che le violazioni delle disposizioni della presente Ordinanza sono sanzionate ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000 nel rispetto dei principi della L. n. 689/1981 e ss.mm.ii.;

DISPONE

che ai sensi dell'art. 21 – ter della L. 241/90, stante la necessità e l'urgenza, il presente provvedimento sia immediatamente esecutivo e produca i propri effetti dal momento della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

INFORMA

- che contro la presente Ordinanza è possibile proporre ricorso al T.A.R. competente per territorio entro 60 giorni dalla pubblicazione, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune.

DEMANDA

Al Corpo di Polizia Locale la vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza, l'accertamento e l'applicazione delle sanzioni secondo quanto di propria competenza.

DISPONE

che copia del presente atto venga trasmessa:

- al Dipartimento Di Prevenzione Servizio Veterinario Area A ;
- al Corpo di Polizia Locale;

- ai competenti Uffici comunali;
- al locale Comando dei Carabinieri
- al Comando Carabinieri Forestale Lecce;
- al Prefetto di Lecce.

Veglie, **05/05/2026**

IL SINDACO

F.TO **Dott.ssa Mariarosaria DE BARTOLOMEO**

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.